

OGGETTO: Approvazione linee programmatiche per gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) tuel 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, commi dal 54 al 57, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) che stabiliscono quanto segue:

“comma 54. All'articolo 1, comma 127, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, le parole da “pubblicano” fino a : “erogato” sono sostituite dalle seguenti: “sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto”.

Comma 55. L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera b, del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (attribuzioni dei Consigli).

Comma 56. Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (potestà regolamentare), sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri, e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Comma 57. Le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione”.

TENUTO CONTO:

- che gli obiettivi previsti nel piano generale di sviluppo sono stati definiti in relazione al documento programmatico “Linee programmatiche per azioni e progetti periodo 2008-2010” che il sindaco del Comune ha presentato al Consiglio Comunale in data odierna;
- che il piano generale di sviluppo è stato articolato in programmi, progetti e micro-progetti;
- che i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica 2008/2010 discenderanno direttamente dai programmi e progetti del Piano generale di sviluppo;
- preso atto degli indirizzi impartiti dal consiglio comunale in sede di approvazione della

relazione previsionale e programmatica 2008/2010 allegata al Bilancio di Previsione annuale 2008 recante i programmi e progetti che l'Amministrazione intende realizzare nel prossimo triennio dai quali devono discendere gli obiettivi gestionali da assegnare ai Responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2008;

CONSIDERATO:

- che, in corrispondenza di ogni programma /progetto della relazione previsionale e programmatica, è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distintamente, per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma /progetto stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate;
- che, tenuto conto dei programmi/progetti esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, dai quali discenderanno gli obiettivi gestionali da prevedere nel Piano esecutivo di Gestione 2008, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificato da diversi fattori:
 - a) trattasi di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
 - b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento, ad esempio:
 - ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica;
 - ai piani annuali di formazione;
 - ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;

DATO ATTO:

- che il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze richiede l'adeguamento delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 89 del D.lgsvo 267/2000 in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo;
- che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) di approvare l'allegato elenco riportante l'indicazione degli incarichi di studio, ricerca o consulenze in riferimento ai diversi programmi/progetti di cui alla relazione previsionale e

programmatica, che si tradurranno in obiettivi di gestione, quali risultano dall'allegato elenco sui criteri e modalità di conferimento degli incarichi di cui all'oggetto;

2) di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà, tra l'altro, definire, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri, le modalità e la spesa annua massima relativi al conferimento di incarichi esterni;

3) di invitare la Giunta comunale a trasmettere all'organo consiliare un report annuale degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, con l'indicazione dei soggetti percettori, delle motivazioni dell'incarico e del compenso pattuito e da erogare;

4) di trasmettere copia del presente atto agli assessori, ai dirigenti e ai funzionari dell'ente;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla sua adozione, ai sensi del precitato comma 57 della Legge finanziaria 2008.

Allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 10 del 11/3/2008

Gli incarichi possono essere:

- a) Le attività di assistenza e di consulenza legale, esclusa la rappresentanza in giudizio in singole cause pendenti davanti al giudice ordinario e amministrativo;
- b) Le attività di consulenza e di assistenza contabile, tributaria e assicurativa e in materia di personale;
- c) Le attività di assistenza e di consulenza informativa ed organizzativa prestata per la formulazione di programmi e di progetti di riqualificazione degli uffici e dei servizi del Comune di Vignolo;
- d) Ogni altra attività diretta allo studio e alla soluzione di problemi di particolare importanza nelle materie di competenza degli organi istituzionali non riconducibili alla normale attività degli uffici comunali;
- e) Le perizie giurate di stima sul valore degli immobili per ogni procedimento amministrativo o giurisdizionale in cui sia parte il Comune di Vignolo, ivi compresi i procedimenti espropriativi;
- f) rilevamenti topografici, frazionamenti di terreni e accatastamenti di beni immobili di proprietà del Comune di Vignolo;
- g) Attività di consulenza e assistenza in materia urbanistica ed edilizia;